

le otto e le nove, sulla pubblica via che dalla Provinciale Acqui-Savona porta a Castelletto d'Erro, con premeditazione ed a fine di uccidere, percorso replicatamente al capo con corpo contundente, usato con molta forza, Cella Giovanni causandogli cinque lesioni le quali, fratturando la base del cranio, e producendo commozione e rammollimento del cervello, furono causa unica e necessaria della morte del Cella stesso verificatasi nelle prime ore antimeridiane del giorno successivo. Delitto punibile colla pena perpetua dell'ergastolo.

Il dibattimento si protrasse per tre giorni. — L'imputato, che erasi mantenuto costantemente sulla negativa, alla udienza confessò di essere l'autore dell'omicidio, asserendo però che ciò egli aveva commesso perchè provocato ed ubbriaco, senza premeditazione e senza intenzione omicida.

Molti furono i testi sentiti a carico ed a discarico, che posero in essere, tra altro, le poco buone qualità dell'ucciso. — Ciò malgrado il Pubblico Ministero, rappresentato dal Cav. Rampini, sostenne la piena colpevolezza dell'accusato pel reato di assassinio.

I giurati credettero tuttavia di andare in contrario avviso, e pronunciarono a tarda ora del giorno 19 il verdetto con cui, esclusa la premeditazione e l'intenzione di uccidere, ammisero che il Levo aveva agito in seguito a provocazione ed in istato di ubbriachezza tale da scemare grandemente la di lui responsabilità.

In base di che la Corte condannava il Levo alla pena della reclusione per anni 4 e mesi 5, computata per legge la detenzione preventivamente sofferta. Assisterono il Levo gli Avvocati Braggio, Persi e Vitale.

X

Sabato, 21 corrente, ebbe principio il dibattimento a carico di *Caratti Domenico* di Quaranti, imputato di incendio doloso.

Rappresentano la parte civile gli Avvocati Fiorini e Persi.

Siedono al banco della difesa gli Avvocati Braggio, On. Oddone, C. F. Roggieri e Vitale.

## La CAVALLERIA RUSTICANA in Acqui?

È un'impresa ardua il trasportare lo spettacolo da Alessandria ad Acqui, artisti orchestra e masse corali senza alcuna amputazione, tanto più che per soli diritti d'autore si dovranno pagare circa 2000 lire per due rappresentazioni.

Eppure l'Impresario Ivaldi ha deciso di tentare la sorte ed oggi stesso apre una sottoscrizione per azioni da L. 20 caduna allo scopo di sopperire ad una parte delle gravi spese. Se potrà riunire non meno di 100 azionisti potremo gustare in Acqui questa musica divina, che ha già destato tanto fanatismo nelle principali città del mondo.

Gli azionisti avranno diritto all'ingresso e relativa sedia numerata.

Speriamo che i sottoscrittori non mancheranno e gli sforzi del Sig. Ivaldi saranno coronati da un splendidissimo risultato.

## CIRCOLO OPERAIO

Il signor Camurri lesse una conferenza serena sono al Circolo Operaio. Egli parlò in senso puramente socialista consigliando ai giovani il lavoro come

base di ogni perfezionamento civile. Ciascuno, egli disse, deve giovare col proprio lavoro; ciascuno non deve sperperare le forze a pro' di chi non sente ne' compassione per lui nè dovere di riconoscenza. E poichè al raggiungimento di questo ideale si oppongono inciampi di ogni sorta, tanto nelle presenti religioni menzognere quanto nella poco equa retribuzione del lavoro, egli continuò, noi dobbiamo affrancarci da ogni religione che non risponda ai fini supremi dell'umanità.

Parlò della Lombardia e Venezia che disse più di ogni altre regione italiana ancora sotto l'oppressione più barbara della ingordigia borghese. Egli incitò tutti gli onesti a rivolgerò il pensiero a quelle masse di infelici costrette a emigrare per l'America, senza certezza alcuna di pane e di lavoro.

Proseguendo sempre consigliò gli amici a rimanere compatti, a tenersi pronti per le lotte prossime senza confondersi con elementi eterogenei che possono turbare l'ambiente sereno della propaganda sociale.

L'Operaio è forte di numero e deve scegliere esso stesso i suoi rappresentanti nei Consigli Comunali e nei corpi deliberanti; egli deve lasciare in abbandono i clericali e la borghesia ambiziosa senza ideali di sorta.

Ponendo termine alla lettura il presidente Camurri raccomandò la sobrietà e mandò un evviva alla prosperità del Circolo.

## POLITEAMA ACQUESE

La Compagnia Antuzzi - Gentili, diciamo pure, meritava una sorte migliore.

Nel corso della settimana abbiamo avuto parecchie novità come l'*Ingenua* — *La Verità* — *Santuzza* ecc., ma noi crediamo gli artisti si siano persuasi di una grande verità, che il nostro pubblico non ama e non applaude che il ridicolo.

I lavori dove campeggia la morale, lo lasciano freddo ed impassibile. — Così *La Verità*, riproduzione molto fina della società elegante dei nostri giorni, è passata quasi senza un applauso, sebbene l'esecuzione per parte di tutta la compagnia si potesse dire inappuntabile. — *Santuzza*, tutti lo sanno, fa seguito a *Cavalleria Rusticana*.

È ancora il giorno di Pasqua, son passati dodici anni, dagli amori di *Santa* e *Turiddu*, è nato un maschio che porta il nome del padre e che la vecchia *Gna Nunzia*, impazzata dal dolore, si ostina a credere suo figlio.

È ancora la scena della chiesa, e *Gna Lolli* vi accede sfacciatamente orgogliosa, e non si arresta che per insultare il piccolo *Turiddu* e la *Santa*.

È zio *Brasi* che riceve primo compare *Alfio* di ritorno dal carcere. Con lui *Alfio* disfogò l'odio accumulato in dodici anni contro i suoi giudici e contro la moglie; e lo zio *Brasi* accetta di preparare *Santuzza* al ritorno inaspettato, *Santa* perdona ad *Alfio* persuasa che solo la gelosia gli ha armato la mano, e al grido con cui termina la *Cavalleria Rusticana*, hanno ammazzato compare *Turiddu*, che a *Santa* sfugge nel suo colloquio con *Alfio*, la *Nunzia* che demente l'ha ascoltato, riudivisce, e si trova in mezzo alla sua nuova famiglia *Santa*, *Turiddu* e compare *Alfio*, che maledetta la moglie, impiega la sua vita a sostegno della famiglia dell'amico ucciso. Tale in succinto, le scene popolari del *DONZELLI*.

È un lavorino grazioso che certo avrebbe attirato in teatro maggior pubblico, specialmente femminile, ove non lo si fosse accoppiato con *Profumo*,

commedia esilarantissima ma poco castigata.

Seralmente si fanno applaudire le signore Aleotti, Seghezza, Fabbri e B. Antuzzi, e fra gli uomini si distinguono specialmente il Gentili e il Tovagliari, antica conoscenza, il buon amico del pubblico nostro che ride ed applaude le sue trovate quasi sempre spiritose. — Venerdì abbiamo avuto la serata della Bianca Antuzzi, *Santarellina* così ridotta, ha piaciuto poco sebbene l'esecuzione non lasciasse nulla a desiderare.

Il pubblico giustamente si lagna perchè si lascia libero l'ingresso ai cani ed ai bambini che oltre a interrompere spesso lo spettacolo violano le disposizioni regolamentari. Speriamo che la solerte impresa ci ponga riparo.

## Novità del Giorno

Una volta i nostri vecchi, lo ricordano tuttora, gli affetti da malattie genito urinarie croniche erano dichiarati incurabili; oggi, invece, queste stesse malattie così micidiali, si vincono in soli 5, 10, 20 o 30 giorni al più anche con garanzia a cura compiuta. — Chi voglia convincersi di ciò, non deve che domandare al farmacista in calce segnato, copia delle lettere di ammalati guariti a centinaia da scoli e restringimenti cronici anche di oltre 20 anni! mercè l'innocuo uso dell'iniezione o Confetti Costanzi, vendibili presso il farmacista Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele.

## Cronaca

**Fiera di S. Caterina** — Questa fiera che è fra le più riputate delle antiche provincie, comincia domani, e col mercato d'oggi durando 4 giorni, se secondata dal tempo, vi accorrerà senza dubbio dai vicini e lontani paesi un mondo di gente per compera e vendita in tanti generi e per il commercio del bestiame.

**Nozze** — Ieri l'altro, il carissimo amico avvocato Vitta, ispettore ferroviario presso la società della rete Adriatica impalmò a Biella la mano della leggiadra Signorina Jona Rosina.

Ai gentili e simpatici sposi, cordiali felicitazioni ed auguri.

**Stazione** — Perchè la partenza del treno delle 8,10 e delle 2,31 per Alessandria non abbia a soffrire ritardo, specie nei giorni di mercato, per causa del carico di bagagli, cassette, cesti e simili, l'ottimo Capo Stazione farebbe cosa lodevole, se reclamasse dall'Amministrazione un aumento di personale.

Sarebbe altresì desiderabile che gli addetti alla spedizione delle merci ed altro a G. V. o chi per essi, guardassero di avere maggiori riguardi, affinché il destinatario possa riceverle in buona condizione.

**Si provveda** — Ora che l'esterno del quartiere d'Artiglieria è ultimato, non sarebbe bene, se si pensasse a riattar meglio la viabilità in quei paraggi? Non si potrebbe riempire un po' meglio i buchi praticati per l'erezione dell'impalcato che costituiscono oltre ad un pericolo uno sconcio permanente? E non si avrebbe diritto di pretendere anche un po' più di luce per quei luoghi? Per quanto sappiamo anche questi abitanti pagano i canoni al comune, o perchè dunque devono essere così posti al bando del consorzio civile? Per l'aggravio di poche lire che questi provvedimenti porterebbero al nostro bilancio? Speriamo che qualcosa si farà e colla dovuta sollecitudine.

ALFONSO TIRELLI  
Tipografo Editore Responsabile

1891 1892  
**Esposizione Nazionale**  
PALERMO  
Straordinarie riduzioni ferroviarie e marittime  
GRANDIOSE FESTE  
Escursioni ai Monumenti della Sicilia

## Ormai è a tutti noto

che non è mestiere azzardare capitali per tentar la fortuna:

### UNA LIRA

non arrischiata, non perduta, ma semplicemente impiegata nell'acquisto di un numero della

## Lotteria di Palermo

vince L. 100,000 all'estrazione che avrà luogo il 31 Dicembre del corrente anno, continua a concorrere alle successive estrazioni, con grandi probabilità di vincere altre

L. 100,000 al 30 Aprile  
» 100,000 al 31 Agosto  
» 200,000 al 31 Dicembre } 1892

Coloro che dopo aver concorso alle prime estrazioni vincitori o no, volessero rientrare della somma sborsata potranno rivendere i biglietti ricavandone sicuramente un utile.

La Banca Nazionale Italiana è depositaria della somma occorrente per pagare in contanti senza alcuna deduzione per tasse od altro tutte le 30750 vincite da L. 200,000 - 100,000 - 10,000 - 5000, ecc. ecc.

La vendita dei biglietti è ancora aperta presso la Banca.

**Fratelli CASARETO di Francesco**  
Via Carlo Felice, 10, GENOVA e presso i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

## Con Lire CINQUANTA

si concorre in società con altri 19 individui, alla Lotteria Nazionale di Palermo con MILLE numeri nei quali si è sicuri di vincere DIECI PREMI.

Dirigersi in Acqui alla Banca e Cambio Giuseppe Mussa.

**Pillole di Catramina**  
BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catramo Bertelli  
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento  
sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro la

### TOSSI ed i CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie  
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Scatola grande da 60 pillole... L. 2,50  
Scatola piccola da 20 pillole... L. 1,00

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO  
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO  
Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

Premiate al XII Congresso Medico di Pavia 1887; al 2.° Congresso di Igiene di Brescia 1888; Esposizione Universale di Barcellona 1888; Vaticana di Roma 1887-88; Universale di Scienze di Bruxelles 1889. — La pillola contiene catramina (speciale) olio di catramo Bertelli, Polv. Eucalipto, Tosto Papavero An. e. 2 Estratto aq. Ginsengium milligrammi 3 Est. aq. Belladonna milligrammi 1/4 Polvere Ipecaq. depurata milligrammi 1/10, Liquorizina, Gomme, Glicerina, Bicarbone sodico, Polv. catramo Norvegia Balsamo Tolu. Premiate anche al 12.° Esposizione Internazionale di Colonia 1893, Internazionale di Edimburgo 1893.

**Da Vendere** Casa, con botteghe e cortile, sita in Acqui, corso Bagni, di buona fabbricazione, del reddito annuo di L. 600 circa.

Il Banchiere GIUSEPPE MUSSA è incaricato della vendita.

## I FRATELLI MENOTTI

Negozianti e Produttori in Vini

avvisano la clientela che dal primo Maggio lo Studio e le Cantine vennero traslocate nella Casa di loro proprietà Via Palazzo di Città.